

Dell'area protetta, insieme a quella del Mont Avic, si è parlato nell'ambito del convegno su «Giroparchi» Gran Paradiso, dai conflitti a preziosa risorsa turistica

AOSTA (cin) La forza evocativa delle immagini è alla base del progetto di comunicazione e promozione «In cammino lungo i sentieri Giroparchi», sviluppato nell'ambito della Mountain Week-Expo Milano 2015 e presentato nel pomeriggio di martedì scorso, 9 giugno, nella sala conferenze della Biblioteca regionale di Aosta.

Durante l'evento sono state presentate l'iniziativa Giroparchi TV (la web TV interamente dedicata al Parco del Gran Paradiso e al Parco Naturale Mont Avic, in grado di consentire a chiunque di «esplorare» il territorio a 360 gradi direttamente dal computer) e l'edizione 2015 di

Giroparchi Nature Trail, un trekking naturalistico itinerante tra le due aree protette, rivolto a ragazzi di età compresa tra 11 e 14 anni, voluto per sensibilizzare i giovani nei confronti dell'ambiente alpino e fare comprendere le molte opportunità che esso può offrire e dedicato anche all'apprendimento della lingua inglese.

«La nostra è un'offerta naturalistica di qualità, in crescita rispetto al turismo classico. - ha detto Italo Cerise, presidente dell'Ente Parco Gran Paradiso - Seppure il Parco abbia in questi anni ottenuto una visibilità internazionale, Expo è un'occasione da cogliere assolutamente».



La Valle d'Aosta ha deciso di essere rappresentata in tutta la sua «verticalità» a Expo 2015 Milano. «Noi siamo la regione dei quattro Quattromila e a Milano ci presentiamo con la massima

eccellenza naturalistica italiana diventata Parco agli inizi del secolo scorso» ha affermato Claudio Restano presidente di Expo 2015 Valle d'Aosta.

Secondo l'assessore all'A-

Milena Bethaz con Luisa Vuillermoz (Fondation Grand Paradis. Nell'altra foto, da destra, Claudio Restano presidente Expo VdA, l'assessore regionale Renzo Testolin e Italo Cerise presidente del Parco del Gran Paradiso



gricoltura e Risorse naturali Renzo Testolin «bisogna sfruttare quello che abbiamo. Il Parco del Gran Paradiso, dopo un tempo di «chiusura» è oggi una forza aggiuntiva della proposta regionale di turismo naturalistico».

Per raccontare storie di vita lungo i sentieri Giroparchi, durante l'incontro di martedì scorso sono stati proiettati i video «Stambecco: dal Gran Paradiso alle Alpi», «Il Parco

naturale Mont Avic» e «Milena Bethaz», dedicato alla storia dell'ex campionessa di corsa in montagna colpita dal fulmine il 17 agosto 2000, evento in cui ha perso la vita il suo collega guardaparco Luigi Fachin.

«Ero una sportiva ed ero appena diventata campiones-

sa mondiale di corsa in montagna. - ha raccontato Milena Bethaz - Ricordo che alzai gli occhi e le mani al cielo. Quello stesso cielo che un mese dopo la vittoria mandò sulla terra quel fulmine. Mi sono sempre chiesta perché proprio a me? Avevo vinto tanto gare fino a quel momento. Ma la mia vittoria più bella è stata quella sulla morte!».

Manila Calipari